

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 338

Azioni della Regione Piemonte in merito all'utilizzo e programmazione di risorse pubbliche dell'ASL VCO e ricadute sulle scelte d'investimento.

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario) 13/07/2020

Presentata in data 13/07/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Azioni della Regione Piemonte in merito all'utilizzo e programmazione di risorse pubbliche dell'ASL VCO e ricadute sulle scelte d'investimento.*

Premesso che:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 recante interventi urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i Servizi sanitari regionali e l'INAIL, ai sensi dell'articolo 1 comma 602 e 603 della Legge 232 dell'11 dicembre 2016, presenta due interventi a capo della Regione Piemonte e precisamente:
 - ASL TO 5 – Costruzione di un nuovo Ospedale per un importo di 202 milioni di euro;
 - ASL VCO - Costruzione di un nuovo Ospedale per un importo di 155 milioni di euro;

Osservato che:

- il Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 all'art. 25-quinquies "Iniziativa urgente di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare" prevede che:
 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 30 giugno 2020, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono individuate ulteriori iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, rispetto a quelle individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 602, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, valutabili dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare, ivi compresi la realizzazione di un nuovo polo scientifico-tecnologico facente capo all'Istituto superiore di sanità, per lo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle sue attività scientifiche e regolatorie, anche in collaborazione con altre amministrazioni statali ed enti nazionali, regionali e internazionali, e gli eventuali interventi necessari per lo sviluppo delle attività degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
 2. Per le finalità di cui al comma 1, l'INAIL, allo scopo di definire le occorrenti risorse finanziarie, tiene anche conto dello stato di attuazione degli investimenti già attivati nel campo sanitario per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2018;
 3. Allo scopo di consentire la prosecuzione e il concreto sviluppo delle iniziative di investimento in

strutture sanitarie da parte dell'INAIL, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2018, il termine per la rimodulazione dei relativi interventi è prorogato, con decreto del Ministero della salute, su proposta delle singole regioni, al 31 maggio 2020, ferma restando la somma totale delle risorse previste dal predetto decreto per la regione richiedente.

Considerato che:

- La Deliberazione N. 239 del 25 marzo 2020 dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola ad oggetto: “Programmazione investimenti in conto capitale in edilizia ed attrezzature sanitarie – Validazione elenco interventi proposti per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022”, per un ammontare superiore ai 20 milioni di euro che dovrebbero essere in buona parte superati dalla programmazione regionale di edilizia sanitaria che predispone la presenza sul territorio di un nuovo ospedale unico;
- il Rapporto IRES Piemonte “Strategie di investimento in edilizia sanitaria 2018” indica, riguardo il patrimonio ospedaliero, come: “l’obsolescenza mette in evidenza che il 42% degli ospedali non è attuale rispetto ai modelli funzionali e tecnologici di riferimento (ospedali vetusti o superati). Due terzi di queste strutture, inoltre, non sono pienamente disponibili all’adeguamento o alla trasformazione a causa di vincoli intrinseci (ad esempio la tipologia costruttiva e le misure di tutela della Soprintendenza).
- Lo stesso rapporto nelle sue conclusioni riporta che:
 - nell’ultimo anno il fabbisogno per l’adeguamento degli ospedali è aumentato fino ad 1,73 miliardi di euro, raggiungendo i maggiori valori dell’ultimo decennio;
 - facendo riferimento all’ultimo anno si può sostenere che le strategie di intervento adottate non abbiano apportato benefici apprezzabili nel contesto della qualificazione edilizia e funzionale dei presidi ospedalieri;

INTERROGA

l’assessore competente

per sapere quali saranno le scelte di investimento in materia di edilizia sanitaria che farà la Regione Piemonte nell’area di competenza dell’Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola, al fine di rendere coerenti le valutazioni di investimento dell’Asl stessa.